

10 maggio 2020



QUINTA DOMENICA DI PASQUA

Preghiera in famiglia

Da lunedì 18 maggio potremo riprendere al celebrazione dell'eucarestia nelle comunità, ma speriamo che il senso di Chiesa domestica che è stato alimentato in questo tempo non si disperda. Continuiamo a proporre uno schema per la preghiera familiare, che può accompagnarsi o sostituire il seguire la messa in TV o via streaming. Possiamo preparare un luogo adatto, accendendo un lume

davanti al Crocifisso o ad un immagine sacra, insieme ad alcuni fiori che parlino di rinascita. Uno dei genitori o dei familiari guida la preghiera (**G**) mentre altri familiari leggono i testi proposti (**L**). Si può cominciare ascoltando il canto "Jesus Christ You are my Life" (Marco Frisina) che canta Gesù via, verità e vita: <https://www.youtube.com/watch?v=Cri2XbOhNTQ>

G Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen.

G In queste settimane ci è stato detto di rimanere a casa: la casa è diventato per noi il luogo sicuro. La nostra casa come luogo sicuro anticipa la dimora che Gesù ha preparato per noi, dove possiamo gustare la bellezza dello stare insieme e della comunione col Padre. Quando viviamo la comunione tra di noi e con Dio è un po' come se anticipassimo lo stare nella casa che è la misericordia di Dio.

In questa domenica, pasqua della settimana, giorno del Signore preghiamo insieme, ascoltiamo la Parola di Dio, condividiamo la vita... facciamo una prova di comunione. Invitiamo il Signore a venire nella nostra casa e valorizziamo i segni della sua presenza.

In questa domenica si festeggia anche tutte le mamme: preghiamo per loro.

E se tra noi ci sono state divisioni invece che comunione ci affidiamo al perdono di Dio.

Ci si può chiedere perdono per qualcosa andato storto nella settimana, per i momenti di nervosismo che possono esserci in famiglia e ci si può scambiare un segno di pace.

T O Padre, che ti riveli in Cristo maestro e redentore, fa' che, aderendo a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a te, siamo edificati anche noi in sacerdozio regale, popolo santo, tempio della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. Amen

Prima lettura (facoltativa)

All'inizio della vita della Chiesa problemi nuovi (servire alle mense) fanno nascere nuovi ministeri. Anche il nostro tempo non facile e con problemi nuovi, può essere un momento per far sorgere nuovi ministeri (chi si occuperà di pulire i banchi e le maniglie delle chiese, di accogliere le persone dando indicazioni perché le norme siano rispettate, di offrire dei luoghi sicuri ai bambini durante l'estate?).

L Dagli Atti degli Apostoli - At 6,1-7

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani. E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

Parola di Dio – **T Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

Questa è una poesia che invita alla gioia, che invita al canto. L'origine della gioia è la fedeltà di Dio che si prende cura dell'umanità

Dal Sal 32 (33)

R. Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.

Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate. Rit.

Perché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra. Rit.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. Rit..

Vangelo

Nel contesto dell'ultima cena Gesù consegna ai suoi discepoli e a noi due affermazioni fondamentali: Egli desidera condividere con noi la relazione di intimità col Padre e la sua vita è rivelazione della verità di Dio. Chi guarda a Gesù vede il mistero di Dio.

L Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni - Gv 14,1-12

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: Vado a prepararvi un posto? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: Mostraci il Padre? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Parola del Signore – **T Lode a te, o Cristo**

Dopo la lettura del Vangelo è bene sostare alcuni minuti in silenzio. Si può chiedere a ciascuno di rileggere una frase che l'ha colpito o di porre alcune domande.

Dio abita a casa nostra

Potrebbe essere un'attività interessante da proporre ai più piccoli della famiglia, ma anche ai grandi, fare un censimento delle immagini sacre e degli altri segni che ci ricordano che non solo Dio preparare una dimora per noi per il futuro, ma adesso Dio abita a casa nostra.

Preghiera per tutti

Si possono proporre alcune preghiere per le situazioni di bisogno che si conoscono.

G. Gesù ci chiama oggi attorno a sé, dalle chiese e dalle case, per mostrarsi come via al Padre e condurci al Padre. Ci rivolgiamo a Lui con fiducia. Diciamo: **ascoltaci, o Signore**

A te, Signore Gesù, via, verità e vita, domandiamo come l'apostolo Filippo: mostraci il Padre. Rinnova in noi il dono della fede, speranza, carità, Noi ti preghiamo.

In comunione con Papa Francesco affidiamo la Chiesa e il mondo a Maria, la Madre del Signore Gesù. Attraverso Maria affidiamo tutte le mamme del mondo, pieni di gratitudine per il loro amore e la loro dedizione, Noi ti preghiamo.

Stringendoci a Cristo, pietra viva, domandiamo di essere impiegati come pietre vive per la costruzione della Chiesa in famiglia, nella comunità e in tutti i luoghi della vita, Noi ti preghiamo.

Nel nostro mondo bisognoso di pace e di fraternità, l'opera dei primi diaconi prosegue in tanti modi attraverso i chi presta servizio ai poveri, ai deboli, ai malati. Domandiamo di collaborare alla missione della Chiesa nel mondo, Noi ti preghiamo.

Sembra che presto potremo riprendere la celebrazione delle messe in comunità: possiamo apprezzare il dono dell'eucarestia e non dimenticare la ricchezza di essere Chiesa domestica, noi ti preghiamo.

Padre nostro

Ci si prende per mano (rigorosamente lavate) e si prega il Padre nostro

Preghiera conclusiva

G O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna.
Per Cristo nostro Signore. **Amen**

La preghiera si conclude con il segno di croce.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci doni la vita vera. **Amen**

Si può ascoltare una canzone di benedizione come questo realizzate da diverse comunità cristiane in Gran Bretagna: <https://www.youtube.com/watch?v=PUtil3mNj5U>